

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

Venezia, 16/05/2018  
Prot. 239788/2018

Al Sindaco del Comune di  
Venezia  
Luigi BRUGNARO

Alla Giunta Comunale

LORO SEDI

**Oggetto: Interrogazione al Sindaco e alla Giunta Comunale su  
"Presente e futuro per l'Arsenale".**

Si trasmette l'Interrogazione al Sindaco e alla Giunta Comunale di cui all'oggetto approvata all'unanimità dal Consiglio di Municipalità nella seduta di ieri martedì 15 Maggio 2018.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Giovanni Andrea Martini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'GAM', written in a cursive style.



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

**Oggetto: Interrogazione al Sindaco e alla Giunta Comunale su  
"Presente e futuro per l'Arsenale".**

**Premesso che:**

- ❖ il complesso "Arsenale di Venezia" dal 1986 è un bene vincolato, ai sensi della legge 1089 del 1939; il 9 giugno 2010 è stato dichiarato di interesse culturale in base alla legge 42 del 2004 (Codice dei beni culturali);

la relazione storico artistica della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna allegata al vincolo del giugno 2010, constatata l'attuale separazione nelle due macroaree Arsenale Sud e Arsenale Nord, afferma: «È auspicabile che tale netta separazione venga superata nella prospettiva di una sempre maggiore apertura alla città del complesso e con l'eliminazione di ogni barriera interna, almeno per le parti non destinate alla cantieristica. Tra gli obiettivi di tutela e valorizzazione del complesso sono, infatti, in primo piano quelli di ricomposizione dell'unitarietà storica del complesso e della conseguente percorribilità e visibilità dell'intera area »;

- ❖ la proprietà della maggior parte delle superfici terrestri dell'Arsenale è passata dallo Stato al Comune di Venezia in seguito alla legge 221 del dicembre 2012; tale legge stabilisce:

«Il compendio costituente l'Arsenale di Venezia, con esclusione delle porzioni utilizzate dal Ministero della difesa per i suoi specifici compiti istituzionali, in ragione delle caratteristiche storiche e ambientali, è trasferito a titolo gratuito in proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al Comune di Venezia, che ne assicura l'inalienabilità, la valorizzazione, il recupero e la riqualificazione. A tal fine il comune garantisce:

- a) l'uso gratuito, per le porzioni dell'Arsenale utilizzate per la realizzazione del centro operativo e servizi accessori del Sistema MOSE [...]
- b) l'uso gratuito, per gli utilizzi posti in essere dalla fondazione 'La Biennale di Venezia' in virtù della natura e delle funzioni assolve dall'ente, dal CNR e comunque da tutti i soggetti pubblici ivi attualmente allocati che espletano funzioni istituzionali»;



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

- ❖ il 6 febbraio 2013, definite le aree da trasferire al Comune, quelle rimaste in proprietà dello Stato e quelle da trasferire al Comune ma mantenute in uso gratuito alla Marina Militare “sine die” (fino alla ricollocazione senza oneri per lo Stato delle attività attualmente svolte), è avvenuta la consegna da parte dell’Agenzia del Demanio al Comune di Venezia; da quella data sono di proprietà del Comune di Venezia più di 27 ettari tra edifici e spazi esterni, sul totale di 36 ettari di superficie terrestre; circa 8 ettari sono rimasti alla Marina Militare, 1 ettaro alla Capitaneria di Porto, sono rimasti di proprietà dello Stato in uso al Ministero della Difesa tutti gli 11,7 ettari di superficie acquea; l’Arsenale costituisce pertanto il più vasto e importante bene del Comune di Venezia;
  
- ❖ nel 2013 è stata sciolta la Società Arsenale di Venezia Spa, costituita nel dicembre 2002 su iniziativa dell’Agenzia del Demanio e del Comune di Venezia con l’incarico di programmare e gestire progetti finalizzati alla valorizzazione dell’Arsenale di Venezia; tale società ha avviato il recupero di parte degli edifici dell’Arsenale nord;
  
- ❖ nel 2013 l’Amministrazione Comunale ha costituito l’Ufficio Arsenale con lo scopo di «tutelare e valorizzare l’Arsenale, attraverso un progetto capace di sviluppare le vocazioni dell’area, sottrarre l’Arsenale alle funzioni puramente turistiche e generare nuovi posti lavoro di qualità; aprire il più possibile l’area per farla diventare a pieno titolo un pezzo di città; definire il soggetto più idoneo a gestire l’attuazione del progetto di rigenerazione»; l’Ufficio Arsenale, in collaborazione con il Settore Urbanistica, ha elaborato il “Nuovo Documento Direttore dell’Arsenale” ancora in attesa di approvazione;  
  
nel 2016 l’Ufficio Arsenale è stato soppresso dall’attuale Amministrazione comunale;
  
- 1) con delibera di Giunta 248 del 14 giugno 2013 è stata affidata a VE.LA. S.p.A. la «promozione e gestione degli spazi di proprietà del Comune di Venezia nel compendio dell’Arsenale affidandone la gestione del calendario delle iniziative da programmare e le attività funzionali al rilascio delle necessarie concessioni temporanee compresa la stipula per conto del Comune di



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

Venezia dei relativi contratti con soggetti terzi»;

- 2) il 10 giugno del 2015 è stata siglata la convenzione tra il Comune di Venezia e la Fondazione La Biennale di Venezia, i cui termini erano stati fissati dal Commissario straordinario Zappalorto con delibera n. 54 del 16 aprile 2015; tale convenzione prevede la concessione gratuita alla Biennale degli immobili e spazi scoperti dell'Arsenale sud-est per una durata trentennale; la precedente concessione rilasciata dall'Agenzia del Demanio nel dicembre 2000 fissava la durata in anni 6, prorogabile di ulteriori anni 6;
  - per quanto concerne gli usi pubblici, l'art. 3 della convenzione Comune-Biennale del giugno 2015 stabilisce che la riserva d'uso di spazi da parte del Comune di Venezia, l'uso pubblico del Giardino delle Vergini, «percorsi e accessi pubblici regolamentati»; in particolare la Biennale si impegna «a garantire l'accesso pubblico all'area denominata “sine die” dalla calle della Tana »;
- il “Documento del Sindaco per il Piano degli interventi”, presentato in Consiglio Comunale il 15 giugno 2016, dedica all'Arsenale una sola frase: «Speciali attenzioni andranno dedicate: [...] all'Arsenale, per rilanciare il compendio sotto il profilo urbanistico e funzionale, nel rispetto del suo valore storico-architettonico, valorizzando la presenza della Marina Militare»;

### **Ricordato che**

- Nelle aree dell' Arsenale di proprietà del Comune sono presenti:
  - la Fondazione La Biennale di Venezia;
  - la Fondazione Bucintoro;
  - il Consorzio Venezia Nuova;
  - l'Istituto di Scienze Marittime del CNR;
  - il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia);
  - Thetis Spa;



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

- la legge 221 del dicembre 2012 prevede che “le somme ricavate per effetto dell’utilizzo del compendio, anche a titolo di canoni di concessione richiesti a operatori economici o istituzionali, versati direttamente al comune di Venezia, sono esclusivamente impiegate per il recupero, la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione dell’Arsenale”;
- il termine valorizzazione è così definito dall’articolo 6 del Codice dei Beni culturali:  
«La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale»;
- comitati e associazioni cittadine si sono negli anni attivati per l’effettiva apertura dell’Arsenale alla città, organizzando incontri, dibattiti e, in collaborazione con il Comune di Venezia, le giornate *Arsenale aperto alla Città*, la cui ultima edizione risale all’aprile 2015;
- alcune associazioni cittadine riunite nel “Forum Futuro Arsenale” hanno presentato all’Amministrazione comunale, nell’ambito del “Piano degli interventi”, delle proposte di riuso di spazi dell’Arsenale per attività compatibili legate alla cantieristica, al recupero e manutenzione delle barche in legno, all’artigianato; a tutt’oggi queste proposte non hanno ricevuto risposta da parte dell’Amministrazione Comunale;
- era stato predisposto un progetto di museo di storia navale, del mare e della civiltà dell’acqua che ha coinvolto molti studiosi e istituzioni cittadine a partire dalla prima idea presentata già nel 2002 in un convegno organizzato dal Consiglio di Quartiere n. 1, i cui risultati sono stati pubblicati in *Arsenale e/è Museo due modi per un uso unitario*; un successivo studio di prefattibilità è stato proposto da CNR e Centro Studi Arsenale e un progetto esecutivo è stato redatto sotto l’egida della Marina;



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

### **tenuto conto**

- dei molti interventi sulla stampa locale e dei vari convegni e assemblee pubbliche che sono stati organizzati da istituzioni, associazioni e dalla stessa Municipalità di Venezia sul futuro dell'Arsenale, dimostrazione della centralità della questione Arsenale per la città di Venezia;

si ricordano qui a titolo di esempio alcuni convegni che si sono tenuti nell'ultimo anno:

- 2 maggio 2017, Ateneo Veneto, *Il futuro dell'Arsenale di Venezia*, con successiva pubblicazione degli atti;
- 12 ottobre 2017, Palazzo Ducale, *Arsenale di Venezia. Progetti e destino. Storia e trasformazioni recenti dell'Arsenale di Venezia*;
- 13 dicembre 2017, Sala San Leonardo, *L'Arsenale per la città, le arti. I mestieri*, promosso dalla Municipalità di Venezia Murano Burano;
- 12 Marzo 2018, Fondazione Querini Stampalia, presentazione delle proposte del Forum Futuro Arsenale per il Piano degli interventi e tavola rotonda *Cittadinanza attiva: Risorsa o Problema?*;
- 18 aprile 2018, Ateneo Veneto, *Il futuro dell'Arsenale di Venezia: il museo del mare e il problema dell'accessibilità*;

### **Constatato che**

- l'Arsenale è oggi il compendio pubblico più ampio di Venezia, tra i più densi di valori storici e culturali, di attività già in atto e potenziali;
- manca una gestione unitaria del complesso Arsenale;
- manca l'accessibilità e la transitabilità da sud a nord e da est a ovest degli spazi dell'Arsenale, essenziale per la conoscenza dell'intero compendio e per favorire l'insediamento di attività;



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

- l'attuale Amministrazione comunale non ha presentato alcun progetto di recupero dell'Arsenale;
  - alcun intervento nell'Arsenale di Venezia compare nell' *Elenco annuale 2017 dei lavori allegato al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017* disattendendo quanto prescritto dalla legge 221 del dicembre 2012;
  - l'ACTV ha lasciato l'Arsenale
  - -i bacini di carenaggio piccolo e medio sono abbandonati;
  - vasta parte dell'Arsenale è destinata alla manutenzione delle paratoie del MoSE, attività che potrebbe essere opportunamente trasferita a Marghera;
  - gli spazi dell'Arsenale gestiti da VE.LA S.p.A., oltre a ospitare esposizioni collegate alla Biennale, vengono affittati per eventi privati e aziendali;
  - da tempo la Torre di Porta Nuova risulta non utilizzata per attività culturali; si ricorda a tal proposito che la Torre è stata restaurata da Arsenale di Venezia S.p.A. con un finanziamento CIPE-Regione in seguito all'accordo di programma (approvato con delibera della Giunta regionale n. 1956 del 26 giugno 2007, allegato B) che prevedeva di insediare al suo interno uno spazio espositivo e «laboratori di ricerca e studio per la raccolta, catalogazione e valorizzazione anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali, di materiali inerenti il patrimonio storico e artistico dell'area»;
  - attraverso la stampa si è appreso che «l'amministrazione comunale lancia la prima grande manifestazione sulle acque della Darsena Grande» ospitando la festa di una ditta privata con una ventina di grandi yacht come test per il «lancio di una grande fiera nautica per il 2019;
-



**Il Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano  
interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere**

- quali passi intenda compiere per una vera apertura dell'Arsenale alla città con accessi anche dall'area Sud, una piena transitabilità del complesso, il superamento della separazione tra Arsenale Sud e Arsenale Nord;
- se l'Amministrazione abbia un progetto unitario di recupero e gestione dell'area e se intenda avviare una gestione unitaria del compendio al fine di coordinare i soggetti attualmente insediati e promuovere la partecipazione attiva della città;
- quali siano i progetti per l'utilizzazione degli spazi dell'Arsenale già di proprietà del Comune attualmente non occupati continuativamente;
- quali passi abbia compiuto con la Marina Militare per ottenere la liberazione dell'area "Sine die" già di proprietà del Comune e se intenda riaprire un confronto per trasferire al Comune gli ampi spazi rimasti ancora in capo alla Marina Militare in modo da portare a termine il lavoro di riunificazione di tutto il compendio, compresi gli spazi acquei;
- se intenda aprire un confronto con La Biennale per l'uso degli spazi nei periodi in cui non sono programmate esposizioni e sulla possibilità di accedere agli spazi aperti dell'area concessa alla Biennale anche durante le esposizioni, prevedendo il controllo dei biglietti all'entrata dei vari edifici adibiti a spazio espositivo;





Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

- se abbia esaminato le proposte che ha ricevuto per il piano degli interventi;
- se ritenga che l'Arsenale possa accogliere attività produttive legate alla cantieristica minore e all'artigianato tradizionale;
- se ritenga di sostenere il progetto di un museo del mare e della navigazione;
- se non ritenga più opportuno che la manutenzione delle paratoie del MoSE venga trasferita a Marghera;
- quali siano le iniziative ospitate da Vela negli spazi dell'Arsenale che il Comune di Venezia le ha affidato a partire dal giugno 2013; quali siano gli introiti ricavati da Vela dalle concessioni di detti spazi e quali somme ricavate dalle concessioni siano state versate al Comune; come il Comune abbia impiegato tali somme che, in base alla legge 221 del dicembre 2012, devono essere «esclusivamente impiegate per il recupero, la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione dell'Arsenale»; se nella «valorizzazione» sia previsto il finanziamento di attività culturali e di ricerca o se dalla stessa legge siano posti limitazioni e divieti.

**Il Consiglio infine ricorda che:**

- Esiste il diritto da parte della Municipalità di rivolgere, con proprio atto deliberativo, interrogazioni al Sindaco e alla Giunta Comunale, come sancito dall'Art. 19 del Regolamento Comunale delle Municipalità, il quale al primo comma prevede esplicitamente di poter rivolgere interrogazioni «per conoscere ..... quali provvedimenti l'Amministrazione Comunale abbia adottato o intenda adottare in ordine ad un determinato oggetto e in merito a specifiche problematiche»;
- Inoltre l'Art. 8/bis dello STATUTO del Comune di Venezia, (articolo aggiunto con Deliberazione

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Servizi Istituzionali  
Decentramento Centro Storico Isole e Lido  
Servizio Attività Istituzionali Venezia Murano Burano

del Consiglio Comunale n.35 del 21/22.3.1994), al primo comma prevede che il Sindaco e gli/le Assessori/e rispondano alle interrogazioni presentate, oltre che dai Consiglieri Comunali, anche dalle Municipalità (già Consigli Circostrizionali) con le modalità previste dal Regolamento;

- Il secondo comma dell'Art. 19 del citato R.C.M. prevede che il Sindaco e la Giunta Comunale rispondano in forma scritta, entro trenta giorni dal ricevimento dell'interrogazione, e ciò per consentire alle Municipalità di esercitare con pienezza il mandato ricevuto dai cittadini.